

COORDINAMENTO REGIONALE N.T.P. SICILIA

Prot. n. 03.19/A
Inoltrata a mezzo posta elettronica

Palermo, 10 febbraio 2019

Al Sig. Provveditore dell'Amministrazione
Penitenziaria della Regione Sicilia
dott. Gianfranco DE GESU
PALERMO

E, p.c.: Al Sig.ra Direttrice dell'Ufficio IV - Relazioni Sindacali
dott.ssa Pierina CONTE

ROMA

Al Sig. Direttore della C.C. "Gazzi"
dott. Calogero TESSITORE

MESSINA

Al Sig. Segretario Nazionale U.S.P.P.
dott. Giuseppe MORETTI

ROMA

Al Segretario Nazionale Aggiunto U.S.P.P.
dott. Francesco D'ANTONI

PALERMO

Al Coordinamento Nazionale N.T.P. U.S.P.P.
Sig. Umberto DI STEFANO

ROMA

Al Sig. Segretario Locale U.S.P.P.
MESSINA

Oggetto: richiesta revoca provvedimento Prot. n. 001934 del 31.01.2019 e assegnazione della concorrente più giovane

Egregio Provveditore,

con nota Prot. n. 001934 del 31.01.2019 la Direzione in indirizzo, in esito alla procedura d'interpello per l'assegnazione al Nucleo Traduzioni e Piantonamenti di Messina di unità maschili e femminili, e ad seguito della modifica dell'organico sancita con nota Prot.n. 7790-ST/I del 30.01.2019, ha emesso provvedimento con il quale si assegna l'unità femminile appartenente al ruolo Agenti/Assistenti della Polizia Penitenziaria utilmente inserita in graduatoria in terza posizione con il punteggio di 4,75 a pari merito con un'altra unità.

Nulla quæstio sulla procedura d'interpello né sull'attribuzione dei punteggi, tuttavia ciò che sorprende questa Federazione è l'individuazione dell'unità da assegnare al N.T.P., tra le due a pari merito e con la stessa anzianità di servizio, in quella anagraficamente più anziana.

La perplessità si fonda su un duplice ordine di motivazioni che si vanno di seguito ad elencare:

- ✓ il Legislatore italiano ha sancito che nelle procedure concorsuali, ormai da anni, vada attribuita, a parità di punteggio, preferenza al soggetto anagraficamente più giovane;
- ✓ il Modello Organizzativo dei NTP della regione Sicilia all'art. 8, nel fare riferimento al PIR in merito ai criteri di "Assegnazione e mobilità del personale del N.T.P.", sancisce al comma 8 che "*a parità di condizioni viene valutata ai fini dell'uscita la maggiore anzianità anagrafica*", dunque la ratio è, indubbiamente, quella di assicurare un servizio più efficiente, mantenendo nei compiti operativi *extra moenia*, come il N.T.P., personale più giovane.

Per quanto sopra, procedendo per analogia e considerato che un interpello altro non è che un concorso interno per titoli, nei criteri in entrata non ci si potrà esimere dall'uniformarsi alla volontà manifestata sia dal Legislatore che dall'Amministrazione Penitenziaria e di concerto con le OO.SS. del comparto sicurezza.

Si chiede, pertanto, alla S.V. la revoca immediata del provvedimento Prot. n. 001934 del 31.01.2019 relativo all'assegnazione dell'unità femminile più anziana presso il N.T.P. di Messina e nel contempo si inviti la Direzione della Casa Circondariale di Messina, che legge per conoscenza, ad emanare un nuovo provvedimento di assegnazione dell'unità femminile più giovane in ossequio alle disposizioni normative vigenti.

Distinti saluti

Il Coordinatore Regionale N.T.P. U.S.P.P.

Luigi ALFANO

